



La città aderisce alla capitale del volontariato

► «Vogliamo valorizzare l'impegno quotidiano di centinaia di cittadini»

ABANO

L'intenzione era stata annunciata nelle settimane scorse. Ora il Comune di Abano ha aderito formalmente al progetto "Padova Capitale Europea del Volontariato 2020". L'ente, in collaborazione con il Centro di servizio del volontariato, nel corso del corrente anno proporrà azioni e iniziative per la promozione e la crescita del volontariato e dell'associazionismo abanense. In particolare, l'amministrazione comunale ha già deciso che metterà a disposizione gratuitamente dei sodalizi che operano nel volontariato gli spazi comunali necessari a realizzare i vari eventi in programma.

«L'adesione al progetto "Padova Capitale Europea del Volontariato 2020" ha l'obiettivo di valorizzare l'impegno quotidiano di centinaia di cittadini e delle organizzazioni associative di tutto il territorio abanense - afferma il sindaco, Federico Barbierato - l'auspicio è anche che il Comune di Abano Terme diventi luogo di incontro, occa-

sione di confronto, un laboratorio culturale dove si possa alimentare il pensiero e dibattito attorno al volontariato e all'impegno civile oltre che divenire vetrina delle buone pratiche. Per realizzare tutto questo è fondamentale anche il coinvolgimento di tutte le associazioni abanensi chiamate a fare la loro parte per favorire queste dinamiche positive». «La partecipazione al progetto - conclude il primo cittadino - è per noi una sfida entusiasmante. È un'occasione unica per porre al centro della programmazione i temi dell'inclusione e

dell'innovazione sociale».

Nel Comune di Abano sono presenti 100 associazioni suddivise nelle diverse sezioni dell'albo comunale: servizi sociali e socio assistenziali, cultura e politiche giovanili, attività economica, termale e ambientale, attività sportive, e due cooperative sociali. Si tratta di realtà che offrono alla cittadinanza servizi, assistenza e occasioni di crescita culturale rendendo in questo modo il territorio ricco di iniziative. Ricco però anche di quelle relazioni tra le persone che sono un fattore importante di coesione e soprattutto di sicurezza sociale. «Il Comune di Abano e il Centro servizi del volontariato di Padova - aggiunge il



vice sindaco, Francesco Pozza - hanno già avuto modo di lavorare fianco a fianco sul territorio promuovendo e istituendo per esempio giornate di formazione sulla riforma del Terzo Settore. Dobbiamo, quindi, tutti insieme sentirci orgogliosi e chiamati a far sì che il 2020 faccia emergere a livello europeo la parte migliore del nostro territorio. Infine, dobbiamo cogliere l'occasione di partecipare a questo progetto, anche come una occasione di rilancio per la nostra città in ambito internazionale, in quanto il prossimo anno il testimone di capitale europea del volontariato passerà alla città tedesca di Berlino».

Alessandro Mantovani



IL SINDACO Federico Barbierato:
«È una sfida entusiasmante»